

**Fare i conti
con l'ambiente**
Rifiuti acqua energia

**>Rave
nna
8·9·10
maggio 2019**

Workshop 11 – Il Bosco coltivato ad Arte – 5^a edizione – Economia del paesaggio agro-silvestre

Trasformazione del paesaggio
agricolo: dalle tradizioni del
passato, lo sviluppo
sostenibile del futuro

Antonio Venturi



www.labelab.it/ravenna2019





Ente di gestione per i
Parchi e la Biodiversità

Romagna



Parco regionale della
Vena del Gesso
Romagnola

Trasformazione del paesaggio agricolo: dalle tradizioni del passato, lo sviluppo sostenibile del futuro

Antonio Venturi



Foto Piero Lucci

Il Parco

Il Parco regionale della Vena del Gesso Romagnola è stato istituito con **Legge Regionale 21 febbraio 2005, n. 10.**



Foto Piero Lucci

Il Parco si estende su di una superficie complessiva di **6.063** ettari, di cui **2.041** ettari di zone a **parco** e **4.022** ettari di **area contigua**.

I Comuni coinvolti sono Brisighella, Casola Valsenio, Riolo Terme (Ravenna) e Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Fontanelice (Bologna).

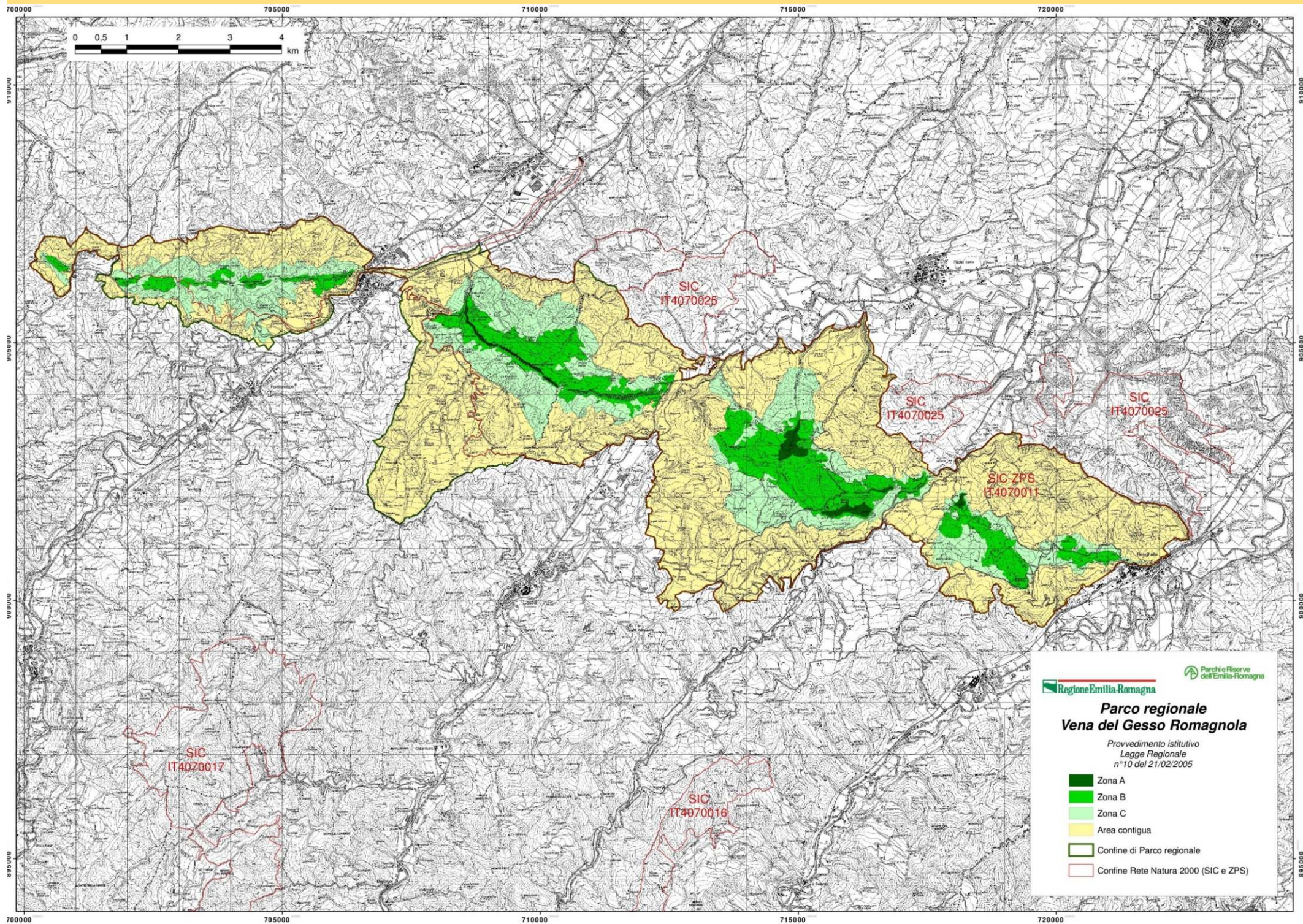
Zonizzazione

Zona A di protezione integrale: 52 ettari
(rupi e forre). **DIVIETO INTEGRALE DI ACCESSO**

Zona B di protezione generale: 749 ettari
(boschi e macchie). **PROTEZIONE INTEGRALE DEGLI ELEMENTI NATURALI. SUGLI EDIFICI SONO AMMESSI SOLO INTERVENTI DI RESTAURO**

Zona C di protezione ambientale: 1.240 ettari
(prati naturali, alcuni calanchi). **LE ATTIVITA' UMANE SONO CONSENTITE, MA NEL RISPETTO DEGLI ELEMENTI NATURALI. LE AZIENDE AGRICOLE POSSONO REALIZZARE AMPLIAMENTI FUNZIONALI DEGLI EDIFICI**

Area contigua: 4.022 ettari
(aree agricole). **LE ATTIVITA' UMANE SONO CONSENTITE, MA NEL RISPETTO DEGLI ELEMENTI NATURALI. LE AZIENDE AGRICOLE POSSONO REALIZZARE AMPLIAMENTI FUNZIONALI DEGLI EDIFICI. E' PERMESSA LA CACCIA**



La Vena del Gesso

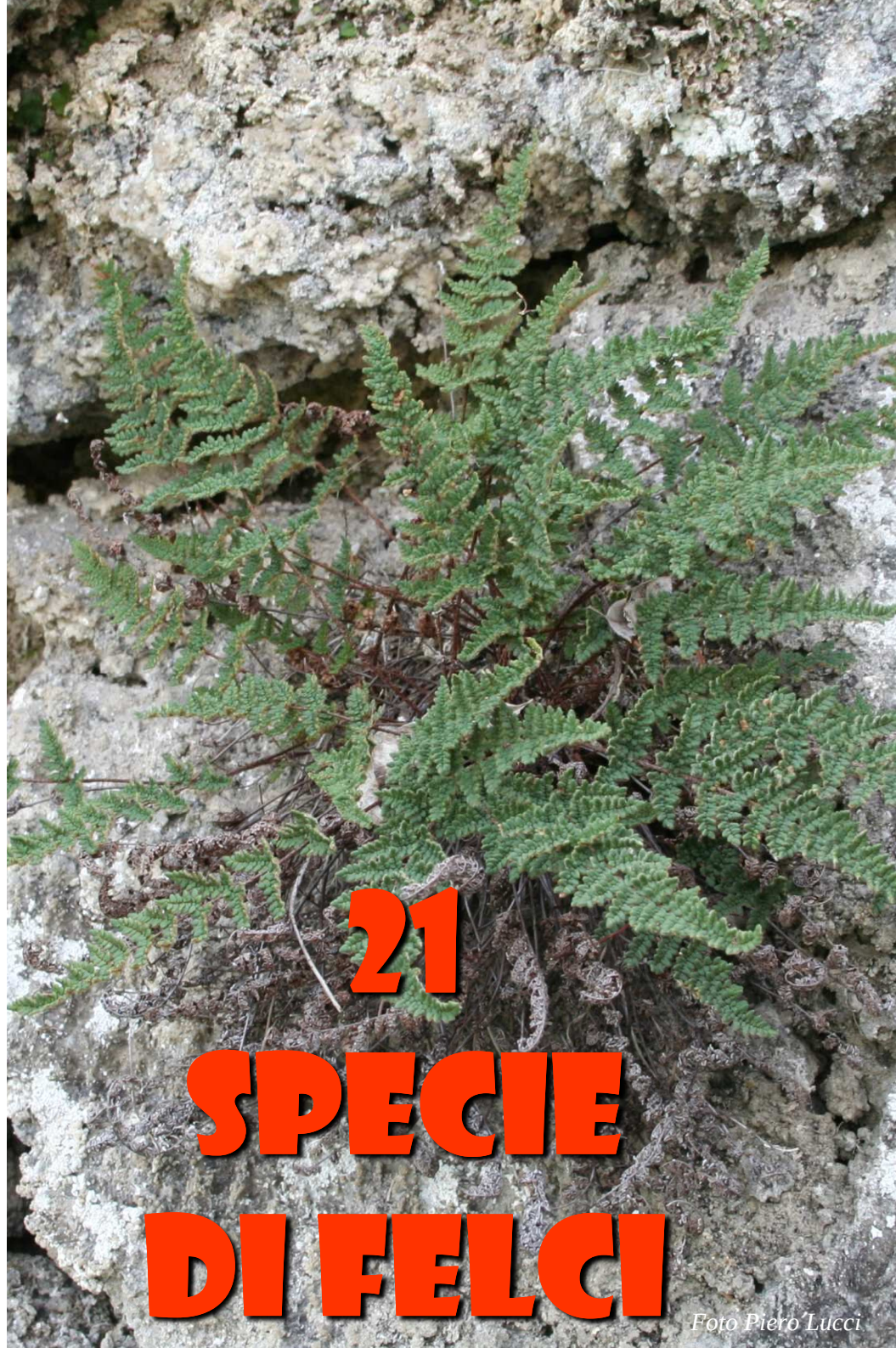
La Vena è costituita da un lungo affioramento gessoso che si estende in direzione nordovest–sudest, dall'imolese fino a Brisighella, per circa 25 chilometri.

Il gesso si è depositato in lagune costiere salate del Miocene, circa 6 milioni di anni fa, quando lungo le coste del mare che ricopriva la nostra regione si verificarono particolari condizioni climatiche e geografiche, tali da far precipitare per evaporazione e saturazione, il solfato di calcio biidrato ($\text{CaSO}_4 + 2\text{H}_2\text{O}$), proprio come nelle attuali saline precipita il sale da cucina (cloruro di sodio NaCl).



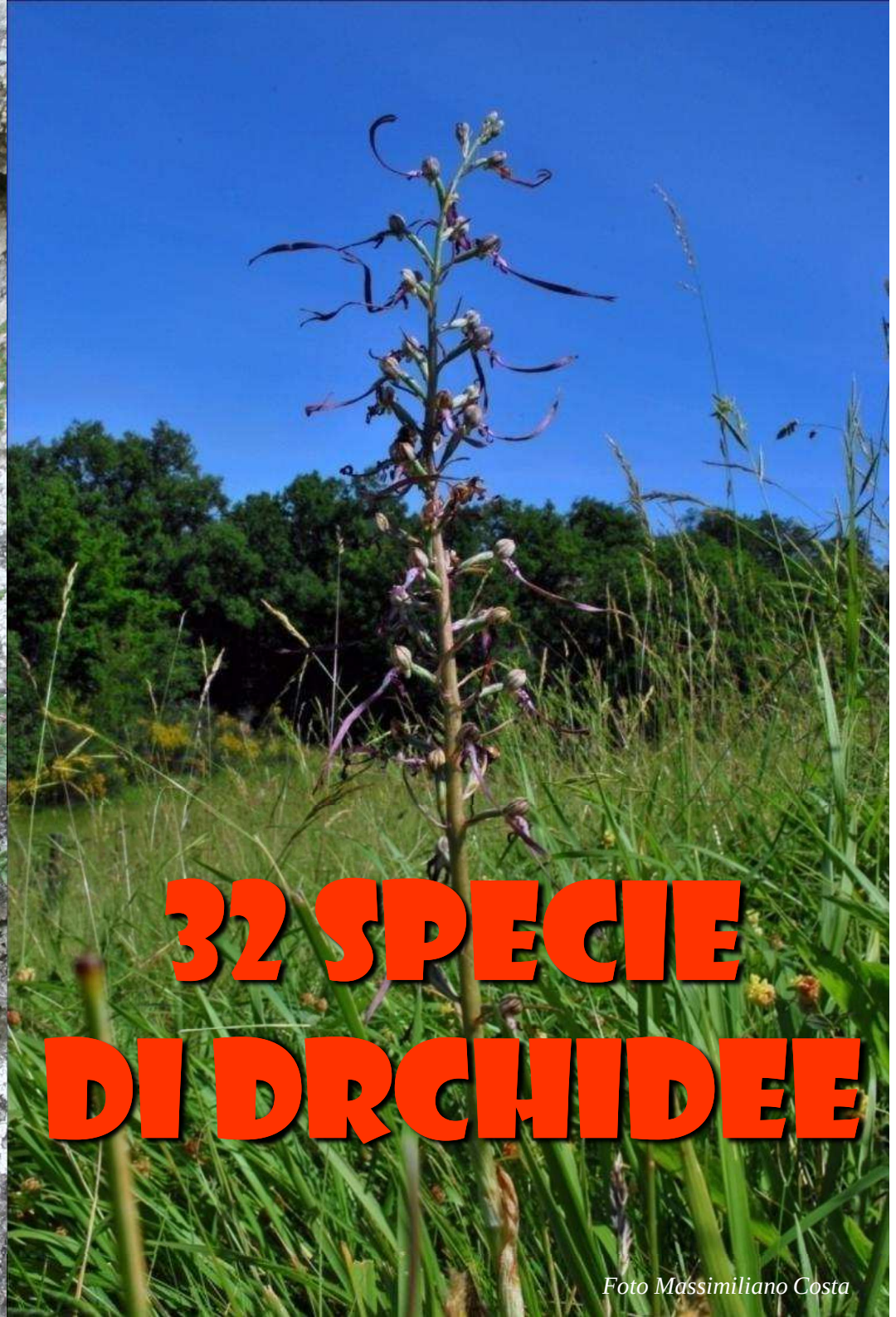
La Vena del Gesso





**21
SPECIE
DI FELCI**

Foto Piero Lucci



**32 SPECIE
DI ORCHIDEE**

Foto Massimiliano Costa

Foto Piero Lucci

20 SPECIE DI PIPISTRELLI



Foto Piero Lucci

6.000 ANNI DI FREQUENTAZIONE UMANA



Le grotte come luoghi di culto e sepoltura tra le Età del Rame e del Ferro



L'estrazione degli affascinanti cristalli di *lapis specularis* in epoca Romana



L'incastellamento sulle creste della Vena del Gesso tra Medioevo e Rinascimento



L'attività estrattiva tradizionale in Età Moderna

2.000 ANNI DI AGRICOLTURA...



I valori dell'agricoltura nel Parco: prodotti di qualità

L'agricoltura del territorio dà prodotti unici, dal valore straordinario:

Olio extravergine di oliva di Brisighella DOP

Vini di Romagna DOC: Sangiovese, Albana (DOCG), Trebbiano, Cagnina

Pesche e nettarine di Romagna IGP

Scalogni di Romagna IGP

Marrone di Castel del Rio IGP

Razza bovina Romagnola (Vitellone bianco dell'Appennino centrale IGP)

Agnellone e castrato dell'Emilia-Romagna QC

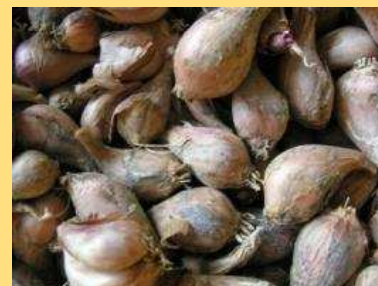
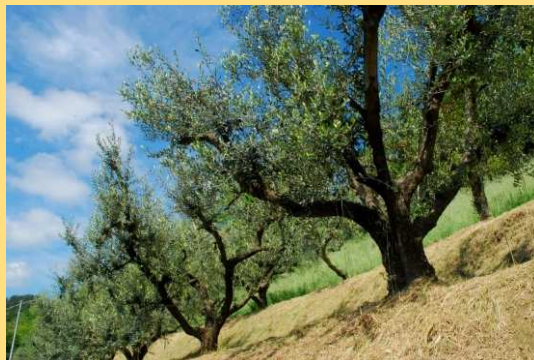
Marrone di Casola Valsenio

Albicocche della Valle del Santerno

Razza suina Mora Romagnola

Carciofo Moretto di Brisighella

Erbe officinali e aromatiche di Casola Valsenio



I valori dell'agricoltura nel Parco: il paesaggio

Il mosaico di colture agricole e di ambienti naturali “selvaggi” rappresenta uno dei valori del paesaggio del Parco della Vena del Gesso.



I valori dell'agricoltura nel Parco: il paesaggio



Foto Ivano Fabbri

I valori dell'agricoltura nel Parco: il paesaggio



I valori dell'agricoltura nel Parco: il paesaggio



I valori dell'agricoltura nel Parco: il paesaggio









I segni di una vecchia piantata, nei pressi dei Crivellari

**Dalla cima di
monte Mauro
verso la valle
del Senio, oggi**

1

2

3



**Dalla cima di monte Mauro verso la valle del Senio, anni '30 del
Novecento. Archivio Pietro Zangheri**





**La sella di
Ca' Faggia,
ancora
coltivata
(oggi del
tutto
boscata),
anni '30 del
Novecento.
Archivio
Pietro
Zangheri**



**La cima di monte Mauro,
completamente priva di
vegetazione arborea o
arbustiva, anni '30 del
Novecento. Archivio Pietro
Zangheri**

Monte Mauro da Zattaglia, si notino le colline interamente coltivate, anni '30 del Novecento. Archivio Pietro Zangheri



I valori dell'agricoltura nel Parco: la cultura



Foto Thomas Cicognani



Il documentario “*La Memoria dei Gessi*” ha vinto il premio Guidarello 2013

La valorizzazione dell'agricoltura nel Parco: il protocollo

Agriturismo Mariano



Parchi e Riserve
dell'Emilia-Romagna

Parco Regionale della
Vena del Gesso Romagnola



L'**Agriturismo Mariano** si trova in gradevole posizione a monte della Vena del Gesso, su un poggio che domina la vallata del Torrente Senio, nei pressi della confluenza con il Rio Mighe. La struttura sorge all'interno di una bella casa-torre medievale in pietra arenaria, risalente al XVI secolo, all'interno della quale sono ricavate anche le suggestive stanze da letto. Da qui parte un sentiero che sale sulla monumentale Riva di San Biagio, collegandosi all'anello escursionistico del Parco.

L'Agriturismo Mariano offre ai propri ospiti la possibilità di soggiornare nella casa-torre del '500, di recente ristrutturazione. Sono visibili ancora particolari di rilievo quali parti di muro a "spina" e quattro ghiacciaie. Il soggiorno è possibile in appartamenti e camere, tutti con servizi igienici propri; alcune camere e un appartamento sono dotati di aria condizionata. Stanze spaziose e arredate in stile rustico. Presente al piano terra una camera per persone disabili. Possibilità di gustare la cucina del territorio. Aperto tutto l'anno.

www.agriturismomariano.it
info@agriturismomariano.it
Telefono 0546.73867

The **farm hotel Mariano** is in a pleasant position, upstream the Gypsum Vein, on a hillock overlooking the Senio Stream valley, close to the confluence with Mighe Rivulet. The building is a beautiful tower-house of the Middle Age, made of sandstone rocks dating back to the XVI century; inside the tower there are the evocative bedrooms. Here starts the path that goes up to the monumental San Biagio Ridge, connecting to the Park's hiking track. The farm hotel Mariano offers the possibility to stay in the XVI century tower-house, recently reorganized. There are interesting marks, such as a wall in a herringbone pattern and four ice-houses. There are rooms and apartments, all with toilets, some with air-conditioning. Rooms are wide and country style. Disabled access at the ground floor rooms. Traditional food. Open all over the year.

www.agriturismomariano.it
info@agriturismomariano.it
Phone 0546.73867

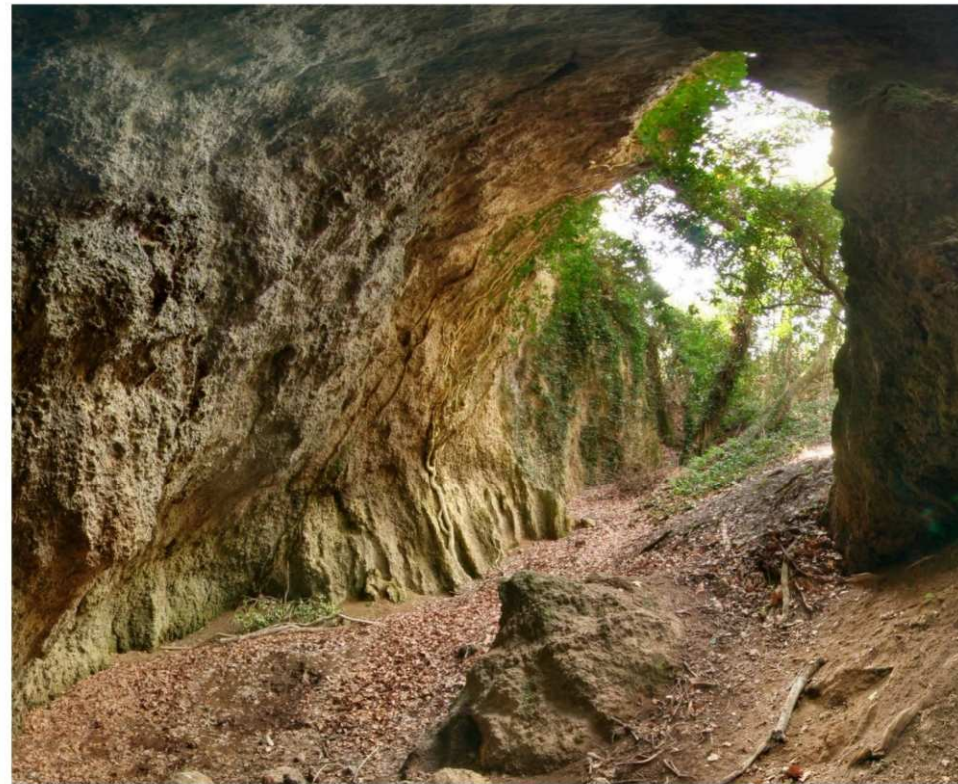


Foto: Piero Lucchi



Il sistema carsico di Monte del Casino e del Rio Gambellaro

Il sistema è formato da sette grotte, le cui acque sono collegate tra loro. Si sviluppa in corrispondenza della faglia su cui si trova anche la Sella di Ca' Budrio, tra Sasso Letroso e Monte del Casino, ove si possono osservare numerose doline. Le doline sono forme carsiche di grandi dimensioni, depressioni imbutiformi prodotte dalla dissoluzione della roccia ad opera delle acque piovane. Presentano al fondo una cavità assorbente sub-verticale (inghiottitoio) in cui si riversano le acque raccolte dalla dolina stessa.

L'Abisso Lusa è il più alto del sistema ed è collegato con il sottostante inghiottitoio a ovest di Ca' Siepe, con il pozzo a ovest di Ca' Siepe e con la dolina di Ca' Calvana, per uno sviluppo totale di più di 4 km; le acque confluiscono, assieme a quelle delle vicine grotte di Ca' Budrio, con quelle del Rio Gambellaro. La grotta risorgente del Rio Gambellaro si apre qualche centinaio di metri più in basso, nel versante nord delle Vena del Gesso; è stata esplorata per i primi 335 metri, fino ad un sifone non ancora oltrepassato; la grotta è percorsa da un suggestivo torrente sotterraneo perenne.

The karst system counts seven caves, whose waters are connected. It starts by the fault where there is the Col of Ca' Budrio, between Sasso Letroso and Mount del Casino, where there are many sinks.

Sinks are big karst formations, funnel-shaped dips formed by rock solution in rainwater. At the bottom there is a hole where rainwater falling on the sink goes down in a sub-vertical waterway (sinkhole). The Lusa Abyss is the highest of this system and it's connected to the beneath sinkhole West of Ca' Siepe, with the Abyss West of Ca' Siepe and with the sink of Ca' Calvana, in a more than 4 Km long complex: all those waters, together with the ones of nearby Caves of Ca' Budrio, reach the Gambellaro Stream. The resurgence cave of Gambellaro Stream is some hundred meters underneath, on the North face of the Gypsum Vein; it has been explored for 335 meters, up to an inaccessible siphon. Inside the cave a suggestive perennial stream flows.

La valorizzazione dell'agricoltura nel Parco: il protocollo d'intesa per la valorizzazione dei prodotti agricoli

Utilizzo del marchio per i «Prodotti nel Parco della Vena del Gesso Romagnola»

Organizzazione di un «Mercato dei produttori del Parco»

Promozione congiunta

Vendita presso i centri del Parco

Collaborazione e sostegno all'ottenimento di marchi di riconoscimento

Ottenimento di piazzole gratuite nei principali mercati delle province di Bologna e Ravenna

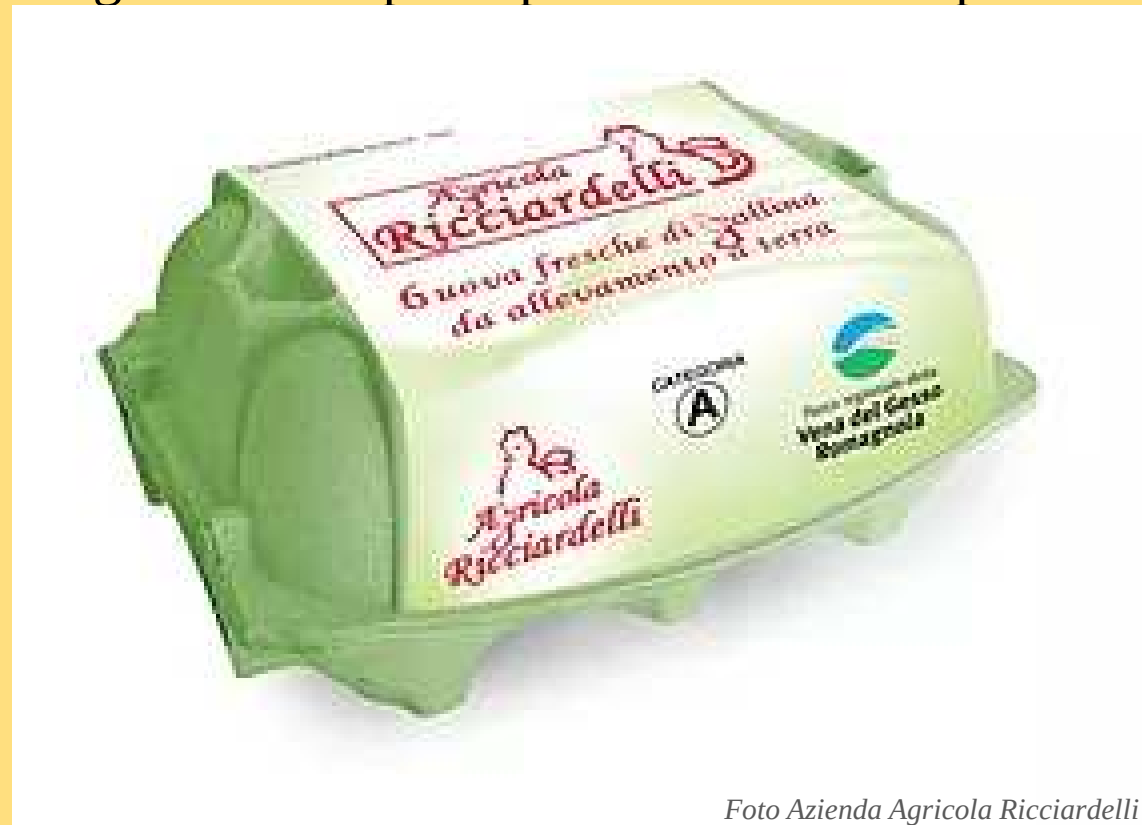


Foto Azienda Agricola Ricciardelli

La valorizzazione dell'agricoltura nel Parco: l'utilizzo e la vendita nei centri del Parco



La valorizzazione dell'agricoltura nel Parco: le guide eno-gastronomiche del Parco e le escursioni in azienda

Il Parco ha un albo delle guide eno-gastronomiche, capaci di accompagnare i visitatori attraverso il parco e nei campi, per far apprezzare il valore dei prodotti e il loro legame con il territorio



La valorizzazione dell'agricoltura nel Parco: le guide enogastronomiche del Parco e le escursioni in azienda

The poster is for the 'Sentieri & Sapori Colline di Romagna 2018' event. At the top, it lists sponsors: CNA Ravenna, l'Altra Romagna (finanziamento), Programma di Sviluppo Rurale dell'Emilia-Romagna 2014-2020, Parchi e Biodiversità Romagna, Parco regionale della Vena del Gesso Romagnola, and IFIMOLAFAENZA tourism company (patrocinio). The main title 'Sentieri & Sapori' is in a large, stylized brown font, with 'Colline di Romagna' below it. A small '2018' is in a leaf icon. To the right is a green vine with leaves. The bottom section has a green background with a photo of hikers on the left and text on the right: 'PERCORRENDO VALLATE, FIUMI E ANTICHI BORGHİ NELLA VENA DEL GESSO' and 'ESCURSIONI, CAMMINATE, DEGUSTAZIONI E PRANZI NEI MESI DI SETTEMBRE, OTTOBRE E NOVEMBRE'.

Con il finanziamento di:

CNA Ravenna

l'Altra Romagna

Programma di Sviluppo Rurale dell'Emilia-Romagna 2014-2020

Parchi e Biodiversità Romagna

Con il patrocinio di:

Parco regionale della Vena del Gesso Romagnola

IFIMOLAFAENZA tourism company

2018

Sentieri & Sapori

Colline di Romagna

PERCORRENDO VALLATE, FIUMI
E ANTICHI BORGHİ NELLA VENA DEL GESSO

ESCURSIONI, CAMMINATE, DEGUSTAZIONI E PRANZI
NEI MESI DI SETTEMBRE, OTTOBRE E NOVEMBRE

Il Parco è titolare del finanziamento dell'Asse 4 del P.S.R. (GAL L'Altra Romagna) che da tre anni permette di organizzare questa rassegna.

Progetti del Parco per il sostegno dell'agricoltura

Programma Italia-Slovenia

Sigma2 85.800,00 euro

Monitoraggio della mosca dell'olivo

Monitoraggio della peronospora

Produzione del modello per la previsione della comparsa della mosca dell'olivo in determinate situazioni meteorologiche

Installazione di centraline agro-meteorologiche

Individuazione dei principali contaminanti ambientali di origine antropogena

Predisposizione delle linee guida per la riduzione dei contaminanti presenti negli alimenti

Valutazione del rischio di inquinamento a causa della vicinanza alla rete stradale.



Foto Massimiliano Costa

Progetti del Parco per il sostegno dell'agricoltura

Asse 4 P.S.R.

Prevenzione danni fauna selvatica 48.000,00 euro

Acquisto materiali per la prevenzione e distribuzione tramite bandi ad una decina di Aziende che hanno fatto domanda.



Foto <http://www.quaderni.biz>

Progetti del Parco per il sostegno dell'agricoltura

Piano di controllo del cinghiale nel Parco

L'Ente ha ottenuto a fine 2014 l'autorizzazione ministeriale ad eseguire un piano di controllo del cinghiale all'interno delle zone di parco.

In Provincia di Bologna, dove il piano viene eseguito con grande dedizione da parte dell'ATC BO2, sono stati abbattuti circa 500 capi, riducendo moltissimo il danno arrecato da questa specie all'attività agricola.



Foto Flavio Bianchedi

Progetti del Parco per il sostegno dell'agricoltura

L'Ecomuseo di Brisighella «L'Uomo e il Gesso»

La storia di molti prodotti agricoli del territorio è legata al particolare microclima o alla pedologia della Vena del Gesso, come nel caso eccellente dell'Olio extravergine di Olive Brisighella DOP, le cui vicende antiche e moderne sono raccontate sul territorio dalla macina romana da olio della Pieve di Tho, dagli spettacolari ulivi centenari dei Valloni e dal moderno frantoio di Brisighella.

Centro dell'Ecomuseo presso l'Osservanza di Brisighella (parzialmente realizzato)

Percorso urbano di visita al borgo di Brisighella

Percorso dei Tre Colli

Percorso dell'olio (realizzato)



Foto Massimiliano Costa

Gli obiettivi di sostenibilità dell'Ente (dalla Legge istitutiva al Piano Territoriale)



Foto Massimiliano Costa

È tempo di pensare a grandi progetti per la promozione dell'agricoltura di qualità presente nel territorio del Parco...

...attraverso l'attuazione dell'accordo agro-ambientale

Gli obiettivi congiunti di valorizzazione dell'agricoltura: l'accordo agro-ambientale

Costituzione di una rete delle Aziende del Parco, che utilizzano il marchio per la commercializzazione dei propri prodotti, con controllo qualità del marchio

E-commerce

Marketing, con azioni coordinate e successive: formazione del sistema dei produttori e dei prodotti; promozione; ingresso sul mercato

Costruire l'attrattore strutturare l'identità territoriale, anche attraverso sinergie con ristoratori, commercianti; organizzazione di mercati riconoscibili e ripetuti per fidelizzare la clientela; incontri di conoscenza e formazione

Prevenzione dei danni da fauna selvatica attraverso gestione faunistica e acquisto di materiali per la prevenzione





Parco regionale della
Vena del Gesso
Romagnola

Grazie per l'attenzione



Foto Massimiliano Costa



Massimiliano Costa

Antonio Venturi